

TRIBUNALE DI FOGGIA
G.E. dott.ssa Carme Anna Lidia Corvino
Procedura n. 470/1994 R.G.Es. Imm.
AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

L'avv. **Raffaella Tantimonaco**, nominato professionista delegato alla vendita dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Foggia dott.ssa Valentina Patti -in virtù di ordinanza del 15.02.2018, nella procedura esecutiva immobiliare n. 470/1994 R.G.Es.,

- Vista la relazione di stima del bene pignorato;
- Vista la determinazione del valore dell'immobile a norma dell'art. 568 c.p.c.;
- Visto l'esito infruttuoso dei precedenti esperimenti di vendita, andati deserti

AVVISA

che il giorno **25.06.2026, alle ore 11:00**, davanti a sè, presso il proprio studio sito in Vieste (FG) alla Via Domenico Antonio Spina n°3, procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

ai sensi degli artt. 572 e 573 cpc, del seguente bene immobile sito in Zapponeta alla via Principe Umberto n°27/A, meglio descritti nella perizia redatta dall'ing. Cataneo Bartolomeo, allegata al fascicolo della esecuzione che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

LOTTO Unico

Diritto reale pignorato

Diritti di piena proprietà dell'intero in capo all'esecutato intestatario dell'immobile de quo regolarmente censito in Catasto, così di seguito individuati:

Descrizione

Il **lotto unico** è composto da un unico immobile sito in Zapponeta alla via Principe Umberto n°27/A, costituito da fabbricato disposto su tre livelli: piano terra, primo e secondo piano e due ripostigli posti sul lastrico solare, il tutto per una superficie complessiva di mq.89 circa oltre un balcone a primo piano.

Estremi catastali

L'immobile classificato come **Appartamento** -abitazione di tipo economico sito in Zapponeta alla via Principe Umberto n°27/A- è individuato all'Ufficio Territorio- Catasto Fabbricati del Comune di Manfredonia al Foglio 112, p.lla 52, sub. 3 e p.lla 312 – subalterno 5 (graffate), Categoria A/4, Classe 3, vani 4, rendita catastale € 278,89.

Superficie catastale: 89 mq

Caratteristiche

Appartamento per civile abitazione sito in Zapponeta alla via Principe Umberto n°27/A, costituito da una unità abitativa in zona centrale nell'abitato di Zapponeta -- meglio descritto nella relazione tecnica del perito ing. Cataneo Bartolomeo; l'immobile in questione è posto su tre livelli: piano terra, primo e secondo piano e due ripostigli posti sul lastrico solare.

Confini

Il fabbricato confina con Via Principe Umberto e con via Trieste e via Trento.

Stato di possesso

L'immobile è occupato ed utilizzato dal debitore esecutato.

Consistenza: la consistenza catastale è pari a mq 83; la superficie commerciale è pari a mq 79.

Vincoli ed oneri giuridici

Non risultano essere trascritte, presso i pubblici registri immobiliari, precedentemente al pignoramento, domande giudiziali o formalità pregiudizievoli, nè convenzioni matrimoniali e provvedimenti d'assegnazione casa coniugale; non risultano atti di asservimento urbanistico, nè altre limitazioni d'uso.

Regolarizzazione urbanistica e catastale

Come risulta dalla perizia, il fabbricato è stato realizzato sulla base di Licenza Edilizia rilasciata dal Comune di Zapponeta n°14157 in data 13 luglio 1967, nonché Nulla Osta rilasciato dal Comune di Manfredonia in data 10.10.1967 in variante.

L'immobile è privo di certificazione ai sensi del Dlgs 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Altri vincoli e/o oneri

Si precisa che non risultano oneri condominiali.

Per il lotto sopra descritto:

Prezzo base:

euro 22.508,73 (euro ventiduemilacinquecentotto/73)

Offerta minima – ribasso di 1/8:

euro 19.695,14 (euro ventiduemilacinquecentotto/73)

CONDIZIONI DELLA VENDITA SENZA INCANTO

La vendita senza incanto avverrà con le seguenti modalità:

1) le offerte di acquisto dovranno essere depositate **in busta chiusa** presso lo studio del sottoscritto professionista delegato, sito in Vieste (FG) alla Via Domenico Antonio Spina n°3 entro -e non oltre- le ore 12:00 del giorno **24 giugno 2026**. Sulla busta devono essere indicati, **solo** la data fissata per la vendita e il nome del professionista delegato. Nessuna altra indicazione -né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro- deve essere apposta sulla busta.

A norma dell'art. 571 cpc, qualsiasi persona, tranne il debitore, è ammessa a proporre offerta per l'acquisto dell'immobile pignorato; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di avvocato che può anche effettuare offerta per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 co. 3 cpc. In quest'ultimo caso, l'avvocato rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare, entro tre giorni dall'aggiudicazione, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando - presso lo studio del sottoscritto Professionista delegato- anche la procura speciale ai sensi dell'art. 583 cpc. In mancanza, l'aggiudicazione si consoliderà in capo all'avvocato.

La busta dovrà contenere:

A) L'offerta di acquisto -presentata con domanda in bollo da euro 16,00- con l'indicazione dei dati che seguono:

- **se l'offerente è persona fisica**, occorre indicare il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (e/o partita iva), domicilio o residenza, stato civile (libero o coniugato) dell'offerente, eventuale regime patrimoniale della famiglia, recapito telefonico del soggetto (o dei soggetti) cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. E' necessario allegare una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'offerente e del tesserino del codice fiscale. In caso di offerta per persona da nominare, oltre ai dati anagrafici e fiscali del procuratore legale offerente, dovranno essere indicati gli estremi della procura speciale notarile rilasciata in favore del medesimo.

- occorre specificare se si intende godere delle agevolazioni fiscali (es. prima casa);

- **se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni**, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati -anagrafici e fiscali- del coniuge e dovrà essere allegato un estratto dell'atto di matrimonio dal quale risulti il regime patrimoniale della famiglia dell'offerente;

- **se l'offerente è minorenne**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- **se l'offerente è una società o ente (anche morale)**, occorre indicare i dati identificativi della Società, denominazione o ragione sociale, la partita iva o il codice fiscale (accludendo copia del relativo documento), la sede legale del soggetto offerente, i dati anagrafici e fiscali del legale rappresentante, con la copia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità; dovrà, inoltre, essere allegato Certificato del registro delle imprese -rilasciato in data non anteriore a tre mesi- da cui risultino la costituzione della Società o dell'ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente per la partecipazione alla vendita o, comunque, l'eventuale verbale di assemblea/cda -in copia autentica- procura o atto di nomina che ne giustifichi i connessi poteri;

- **se l'offerente è un cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea**, dovrà essere allegato il certificato di cittadinanza e di residenza in Italia, il permesso di soggiorno o un documento equipollente;
- dichiarazione di residenza o elezione di domicilio dell'offerente nel Comune di Foggia (in mancanza le successive comunicazioni saranno eseguite **presso lo studio del professionista delegato** ai sensi dell'art. 174 disp. att. cpc);
- **i dati identificativi del bene immobile o del lotto** per il quale l'offerta è proposta;
- **l'indicazione del prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore -a pena di inefficacia- all'offerta minima indicata nel presente avviso di vendita (pari al 75% del prezzo base d'asta del bene posto in vendita);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di rinunciare alla proposizione di qualsiasi azione di nullità, annullamento, invalidità o risarcimento derivante dalla eventuale omessa consegna dell'attestato di prestazione energetica;
- **l'indicazione del termine per il pagamento** del saldo del prezzo e degli ulteriori diritti, oneri tributari e delle spese conseguenti alla vendita; detto termine non potrà, comunque, essere superiore a 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale *ex art. 1 Legge 07 ottobre 1969 n. 742*). In mancanza di indicazione del termine, esso si intende essere di 120 giorni dalla aggiudicazione; se l'offerente indica nell'offerta un termine superiore a 120 giorni, l'offerta non viene ammessa alla gara;
- l'indicazione delle modalità di pagamento del prezzo e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- la sottoscrizione dell'offerente; l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare.

B) Assegno circolare non trasferibile intestato a: 'Tribunale di Foggia - Procedura esecutiva n. 470/1994 R.G.Es', per un importo pari quantomeno al 10 (dieci) per cento (1/10) del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà immediatamente restituito. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese.

C) la procura speciale notarile, in caso di nomina di un procuratore speciale;

D) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'offerente;

E) copia del tesserino del codice fiscale dell'offerente;

F) un estratto dell'atto di matrimonio, se l'offerente è coniugato;

G) certificazione di vigenza di data non anteriore a tre mesi, qualora a partecipare sia una società o ente -anche morale- dal quale risulti la costituzione della società o dell'ente

e i poteri conferiti all'offerente per la partecipazione alla vendita e, comunque, l'eventuale verbale di assemblea/cda -in copia autentica- procura o atto di nomina che giustifichi i poteri conferiti all'offerente.

L'offerta presentata è irrevocabile, e pertanto di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente, salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc.

L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata nel giorno fissato per la vendita; in caso contrario, si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia.

Sono -altresi- invitate a presenziare alla apertura delle buste tutte le parti della procedura esecutiva ed i creditori iscritti non intervenuti.

Il giorno **25 giugno 2026, alle ore 11:00**, presso lo studio sito a Vieste, in Via Domenico Antonio Spina n°3, il sottoscritto professionista delegato alle operazioni di vendita avv. Raffaella Tantimonaco procederà alla deliberazione sulle offerte, aprendo le relative buste.

Saranno dichiarate inefficaci, ai sensi dell'art. 571 cpc, le offerte:

a) pervenute oltre il termine previsto al punto 1;

b) che indichino un prezzo di acquisto inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base specificato nel presente avviso;

c) non accompagnate dal versamento della cauzione nella misura e con le modalità indicate nel presente avviso al punto B;

d) che prevedano il pagamento del saldo prezzo in un tempo superiore a 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento di cui all'art.574, comma 1, cpc.

Si precisa che, in caso di offerte inferiori al prezzo base, il delegato -in presenza dei presupposti di legge- si riserva la facoltà di non aggiudicare.

AGGIUDICAZIONE

In presenza di una unica offerta valida ed efficace, l'immobile sarà senz'altro aggiudicato se tale offerta è di importo pari o superiore al prezzo base di vendita (valore d'asta) indicato nel presente avviso, indipendentemente dalla presentazione di una istanza di assegnazione ai sensi dell'art.588 cpc.

Se, invece, l'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), si potrà procedere alla vendita e l'immobile sarà aggiudicato se il professionista delegato riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed, in secondo luogo, se non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc e seguenti.

In presenza di una pluralità di offerte valide ed efficaci, si procederà in ogni caso ad una gara sulla base della offerta più alta con il sistema dei rilanci minimi entro il termine massimo di un (1) minuto; nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un (1) minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore ad 1/50 (un cinquantesimo) rispetto al prezzo offerto dal maggior offerente (aumento minimo), arrotondato a discrezione del professionista delegato; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, al termine della gara, avrà effettuato il rilancio più alto. La gara si intenderà chiusa quando sarà trascorso un (1) minuto dall'ultima offerta, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Se all'esito della gara, il valore dell'offerta più alta è pari o superiore al prezzo base di vendita (valore d'asta) indicato nel presente avviso, l'immobile sarà senz'altro aggiudicato; ove, invece, il prezzo offerto è inferiore al prezzo base di vendita (valore d'asta), l'immobile sarà aggiudicato se non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art.588 cpc e seguenti.

Nel caso di pluralità di offerte, **se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni** degli offerenti, si procederà alla vendita con applicazione dei seguenti criteri ai fini della individuazione della migliore offerta:

- a) il prezzo più alto determinerà in ogni caso la prevalenza dell'offerta;
- b) a parità di prezzo, sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggior importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- c) a parità di cauzioni, sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- d) tuttavia, qualora sia stato indicato il medesimo termine di pagamento del saldo prezzo, e quindi non sia possibile individuare una offerta migliore delle altre secondo i criteri che precedono, il bene sarà aggiudicato a colui il quale ha formulato l'offerta per primo.

Nel caso di pluralità di offerte e in mancanza di adesioni degli offerenti alla gara, qualora risultino presentate istanze di assegnazione ex artt. 588-589 cpc e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia inferiore al prezzo base indicato nel presente esperimento di vendita, il professionista delegato procederà -come per legge - all'assegnazione in luogo dell'aggiudicazione.

In tutti i casi in cui siano state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione (anche a seguito di gara) sia inferiore al valore base dell'esperimento della vendita in corso, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

Tra un'offerta pari (o superiore) al valore base d'asta e una istanza di assegnazione, dovrà darsi corso alla vendita.

All'offerente che non risulti vincitore verrà restituita immediatamente la cauzione.

VERSAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo -detratta la cauzione già versata- nel termine indicato nell'offerta, ovvero, in mancanza di indicazione del termine, entro 120 giorni dalla aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale ex art. 1 Legge 07 ottobre 1969 n. 742), consegnando presso lo studio del sottoscritto professionista delegato -a Vieste, in Via Domenico Antonio Spina n°3- un assegno circolare non trasferibile intestato a: **Tribunale di Foggia - Procedura Esecutiva n. 470/1994 R.G.Es.**

Ogni onere fiscale, diritto e spesa derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie e per la trascrizione dell'atto di trasferimento e quant'altro) sarà a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'acquirente-aggiudicatario, tutte le spese per il trasferimento del bene ed accessori, ivi compresa la parte del compenso spettante al Professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal Giudice dell'Esecuzione.

Pertanto, l'aggiudicatario dovrà depositare, contestualmente al saldo del prezzo, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione una ulteriore somma -a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a **Tribunale di Foggia Procedura esecutiva n. 470/1994 R.G.Es-** pari ad 1/5 (un quinto) del prezzo di aggiudicazione, a titolo forfettario per oneri tributari, diritti e spese di trasferimento.

Ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla, nella dovuta misura, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione rivoltagli all'uopo dal sottoscritto professionista; l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

Ove l'aggiudicatario non provveda a versare, in tutto o in parte, nel termine innanzi indicato, le somme necessarie per il trasferimento del bene, il professionista delegato dovrà tempestivamente segnalare tale situazione ai competenti Uffici, perchè questi possano procedere al recupero coattivo degli importi dovuti e all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Il pagamento delle suddette spese è condizione necessaria per l'emissione del decreto di trasferimento.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate che saranno acquisite a titolo di multa.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare se intende usufruire delle agevolazioni fiscali (es., prima casa). Se coniugato, dovrà produrre un estratto dell'atto di matrimonio dal quale risulti il regime patrimoniale della famiglia. L'aggiudicatario persona giuridica dovrà produrre

certificato di vigenza, di data non anteriore ai tre mesi dall'aggiudicazione.

Gli offerenti hanno la possibilità di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura esecutiva e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto della vendita; il soggetto interessato al versamento del prezzo tramite contratto di finanziamento potrà rivolgersi, per maggiori informazioni, ad uno dei seguenti Istituti di Credito che hanno aderito all'iniziativa A.B.I.: Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Foggia (tel. 0881.782711); Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Lucera (0881.520832); Banca 24-7 Gruppo BPU (tel.035.3833661); Banca Popolare di Bari, sede di Bari (tel. 080.5274244); Banca Popolare Pugliese S.c.r.l. (tel. 0833.500111); Melior Banca, Ufficio di Bari (tel. 080.5481914); Banca Carime Spa, filiale di Foggia (tel. 0881.749250) e filiale di San Severo (tel. 0882.223422); Banca per la Casa, sede in Milano (tel.02/8545651); Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo, sede di San Giovanni Rotondo (tel. 0882.458211); Banca Carige, filiale di Foggia (tel.0881.568456); Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foggia (tel.0881765319); UniCredit Credit Management Bank (tel. 800.443394), salvo altri.

Qualora all'esecuzione partecipi una Banca o un Istituto titolare di credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito nel termine fissato -in caso di vendita senza incanto- dal decreto emesso ai sensi dell'art 574, comma 1; entro lo stesso termine, dovrà essere fornito al professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento.

A tal fine si precisa che, divenuta definitiva l'aggiudicazione, la Banca o l'Istituto titolare del credito fondiario dovrà far pervenire -a mezzo pec- al professionista delegato apposita nota di precisazione del credito in modo da consentire all'aggiudicatario di conoscere l'importo da versare direttamente a tale Banca o Istituto. L'attribuzione delle somme in tal modo versate deve ritenersi provvisoria e soggetta a definitiva verifica in sede di distribuzione del ricavato della vendita.

In alternativa, l'aggiudicatario o l'assegnatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla comunicazione del decreto previsto dall'art. 574 cpc paghi le rate scadute, gli accessori e le spese.

Il trasferimento del bene espropriato ed il subentro nel contratto di finanziamento restano subordinati all'emanazione del decreto previsto dall'art. 586 cpc.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le

eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del Ctu, ing. Cataneo Bartolomeo.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, né potrà essere revocata o risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo espresso esonero dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della Legge 47 del 1985, come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. n.380 del 2001.

L'elaborato peritale, unitamente a copia dell'ordinanza di delega alle operazioni di vendita e del presente avviso, è disponibile per la consultazione sui siti internet <https://pvp.giustizia.it> - www.asteannunci.it - www.tribunale.foggia.it - <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti cpc, devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio in Vieste, alla Via Domenico Antonio Spina n°3.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso lo studio del professionista delegato, nonché telefonando al numero verde della EDICOM Finance srl 800 630 663, ovvero consultando i siti internet innanzi indicati

Si precisa che il sottoscritto Delegato alla vendita è stato nominato dal Giudice

dell'Esecuzione anche Custode giudiziario dell'immobile sopra descritto in sostituzione del debitore, con l'incarico, tra l'altro, di:

- 1) consentire agli interessati a presentare offerta di acquisto di esaminare l'immobile in vendita, provvedendo a fissare appuntamenti differenziati con i potenziali acquirenti e ad adottare ogni opportuna cautela tesa ad evitare qualsiasi contatto tra i medesimi ed astenendosi dal rivelare ai richiedenti se esistono o meno altre persone interessate all'acquisto;
- 2) provvedere alla amministrazione e gestione dell'immobile pignorato.

Si precisa che l'immobile è stato lasciato nella disponibilità materiale del debitore esecutato.

Lo scrivente professionista potrà consentire a chiunque ne faccia richiesta di visionare l'immobile in vendita o di avere puntuali notizie circa l'immobile stesso e le modalità di svolgimento della vendita previo contatto telefonico al numero **347.8278766 - 340.0045702 - 0884.701009**.

Vieste, 13 aprile 2026

Il professionista delegato

avv. Raffaella Tantimonaco

